



CITTA' DI TORINO

**DIREZIONE SERVIZI TRIBUTARI CATASTO E SUOLO PUBBLICO
SERVIZIO ARREDO URBANO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO
P.I.S.U. URBAN A BARRIERA DI MILANO**

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AREE RESIDUALI

Attività A.2.6

CUP	C18C11000170001
N°Gara	4886163
CIG. N.	497871231D

SOMMARIO

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

- ART. 1 Oggetto della fornitura
- ART. 2 Durata e valore del contratto
- ART. 3 Requisiti di partecipazione e modalita' di gara
- ART. 4 Oneri per la sicurezza
- ART. 5 Criterio di aggiudicazione
- ART. 6 Garanzia a corredo dell'offerta
- ART. 7 Cauzione definitiva
- ART. 8 Subappalto

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- ART. 9 Obblighi dell'aggiudicatario, modalita' e tempi di esecuzione
- ART. 10 Impegno prezzi
- ART. 11 Garanzia sui beni forniti
- ART. 12 Personale
- ART. 13 Tutela dei lavoratori e regolarita' contributiva
- ART. 14 Controlli sull'esecuzione
- ART. 15 Penalita'
- ART. 16 Risoluzione del contratto
- ART. 17 Ordinazione e pagamento
- ART. 18 Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro
- ART. 19 Divieto di cessione del contratto e di credito
- ART. 20 Spese di appalto, contratto ed oneri diversi
- ART. 21 Fallimento o altre cause di modifica della titolarita' del contratto
- ART. 22 Domicilio e foro competente
- ART. 23 Trattamento dei dati personali

ALLEGATI

- ALL. 1 - DUVRI
- ALL. 2 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA
- ALL. 3 - ATTESTAZIONE AVVENUTA PRESTAZIONE
- ALL. 4 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'
- ALL. 5 - ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE
- ALL. 6 - DISCIPLINARE TECNICO allegati:

- doc. A Relazione Illustrativa
- doc. B Tavole area verde Montanaro/Spontini
- doc. C Tavole area "Clessidra"
- doc. D Tavole area Montanaro/Sesia
- doc. E Quadro Economico

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

ART. 1

OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano ed è prevista in un lotto unico – CIG. N. 497871231D.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Codice Unico Appalti) approvato con D.Lgs. n. 163/2006, nonché dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., D.P.R. 207/2010 e dal Regolamento Contratti della Città di Torino.

La prestazione principale è costituita da: FORNITURA DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO.

La prestazione secondaria è costituita da: POSA DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO.

La gara avrà luogo mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del Codice Unico Appalti, l'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs.163/2006 e con le modalità previste dall'art. 5 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

I beni che formano oggetto dell'appalto sono descritti, in relazione a caratteristiche tecniche, nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato, cui si fa rinvio.

ART. 2

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

La fornitura oggetto dell'appalto avrà durata 180 giorni e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'importo complessivo presunto a base di gara ammonta a **Euro 231.429,75** ed è così composto:

Euro 153.545,63 per la FORNITURA

Euro 65.101,04 per la POSA

Euro 12.783,08 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo, comprensivo di IVA al 22% per **Euro 50.914,55**, risulta essere di **Euro 282.344,30**.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario della fornitura varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010.

Inoltre l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori affidamenti secondo le modalità di cui all'art. 57 del D.Lvo 163/2006 s.m.i..

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo Decreto Legislativo.

In tal caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art.34, co.1 lett. b) e c) del D.Lgs.163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art.353 c.p..

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la prestazione principale è costituita dalla fornitura di arredo urbano, mentre sono da intendersi prestazioni accessorie quelle relative ai lavori di posa degli arredi e sistemazione della pavimentazione, assimilabili alla Categoria 0S24 (VERDE E ARREDO URBANO).

Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/06.

Presentazione dell'offerta

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato contenente la documentazione di cui ai successivi **punti**.

BUSTA "A" contenente la seguente documentazione:

- 1) **Istanza di ammissione in bollo**, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:
- a) iscrizione nel registro C.C.I.A.A., con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede oggetto dell'attività, partita IVA o codice fiscale, nominativi degli amministratori e legali rappresentanti;
 - b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possessione dei requisiti di ordine generale);
 - c) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possessione della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai C.C.N.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore secondo quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato;
 - d) **In alternativa (scegliere opzione): a)** di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; **oppure** **b)** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; **oppure c)** di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
 - e) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione della fornitura nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
 - f) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione nei D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti

- dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;
- g) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo fa parte integrante del presente capitolato (allegato "1");
 - h) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 118 del Codice Appalti ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel Capitolato di gara;
 - i) che la fornitura offerta corrisponde alle specifiche ed ai requisiti indicati nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato (All. 6).
 - l) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato d'Appalto e nei relativi allegati; nonché di accettare espressamente le clausole di cui all'art. 16 del presente capitolato (clausole risolutive espresse ex art. 1456 del codice civile);
 - m) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 201108018/003).

2) Dimostrazione della capacità economica e finanziaria

Al fine di garantire la qualità e l'affidabilità dell'intervento, i soggetti partecipanti dovranno dimostrare di aver già maturato un'esperienza specifica nell'ambito delle forniture di elementi di arredo urbano, in forma diretta o in partecipazione con altri soggetti, trasmettendo ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, dichiarazione mediante autocertificazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture prestate nel settore oggetto della presente gara nell'ultimo triennio dalla pubblicazione del presente Bando (indicando il rispettivo importo, data, destinatario e tipologia di prodotti forniti). Verranno escluse le ditte che nel triennio non abbiano eseguito almeno una fornitura di un importo pari al 50% del valore posto a base di gara (rispetto esclusivamente alla fornitura) per cui si concorre.

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara, in tal caso si procederà al

controllo di quanto autocertificato con le modalità di cui all'art. 48 D.Lgs. 163/06.

3) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale

Al fine di garantire la qualità e l'affidabilità dell'intervento, i soggetti partecipanti dovranno dimostrare di aver già maturato un'esperienza specifica negli ultimi 3 anni nell'ambito della fornitura e posa in opera di elementi di Arredo Urbano mediante dichiarazione di aver prestato prestazioni analoghe pari almeno a € 76.772,81 per la fornitura e € 32.550,52 per la posa in opera, in alternativa la dimostrazione del possesso di certificazione SOA nella Cat. OS24.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs. 163/2006 di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto autocertificato in sede di gara, in tal caso si procederà al controllo con le modalità di cui all'art. 48 D.Lgs. 163/06.

- 4) Ricevuta comprovante il versamento di € 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici** (istruzioni in vigore dal 1° maggio 2010 contenute sul sito internet: www.avcp.it).
- 5) Documentazione "Originale"** comprovante il versamento della *garanzia a corredo dell'offerta* pari al 2% dell'importo posto a base di gara, IVA esclusa, pari ad Euro 4.628,60. La garanzia dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 nonché come specificato al successivo art. 6.
- 6) Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008**, compilando e sottoscrivendo il fac-simile allegato al presente capitolato (allegato "2").
- 7) Dichiarazione che autorizza** la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste

degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura “Contiene dichiarazione ex art. 13 e 5 D. Lgs. n° 163/06” con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l’accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell’ambito dell’offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all’art. 98 del **D.Lgs.10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale)**.

BUSTA “B1” recante la dicitura “OFFERTA TECNICA” debitamente sigillata.

L’offerta consiste nella presentazione di Relazione Tecnica che dovrà contenere specifiche indicazioni relativamente ai materiali, le finiture, i componenti e le soluzioni tecniche e progettuali adottate per ciascun elemento della fornitura attraverso opportune SCHEDE TECNICHE (con esplicita indicazione alle caratteristiche tecniche dei materiali e caratteristiche estetiche e morfologiche); alla relazione potranno essere allegati eventuali elaborati grafici (piante, sezioni e prospetti in scala di dettaglio adeguata), disegni di officina e schemi per la posa in opera degli elementi di arredo urbano proposti. Per il dettaglio con cui saranno giudicate le offerte si rimanda all’art. 5 del presente Capitolato.

BUSTA “B2” recante la dicitura “OFFERTA QUANTITATIVA” debitamente sigillata.

L’offerta quantitativa è relativa al criterio A4 (Garanzia sui manufatti forniti) ampiamente descritto all’art. 5 del presente Capitolato e dovrà contenere l’indicazione dell’incremento percentuale offerto dei tempi di garanzia, di cui all’art. 11 del presente Capitolato.

BUSTA “C” recante la dicitura “OFFERTA ECONOMICA” debitamente sigillata.

L'offerta economica, **in busta sigillata senza altri documenti**, a firma del legale rappresentante, dovrà essere formulata indicando il **ribasso percentuale offerto**. Inoltre dovrà contenere, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura.

La stazione appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del Codice Unico degli Appalti, di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Prima di procedere all'apertura delle offerte la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. procede ai controlli sul possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel bando di gara. Il concorrente, a dimostrazione del possesso di tali requisiti dovrà inoltre produrre in originale e/o in copia fotostatica – dichiarata conforme all'originale – la certificazione e/o la documentazione idonea a comprovare quanto dichiarato in sede di gara. A tal fine, il concorrente è tenuto a produrre l'idonea documentazione e/o certificazione già nella propria disponibilità ovvero, nel caso di certificazioni pubblico - amministrative, ad indicare l'Ente pubblico competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati utili a verificare la sussistenza dei predetti requisiti.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

ART . 4

ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a **€12.783,08**.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'Allegato 1 alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto della fornitura.

ART . 5

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, applicando la formula di cui all'allegato P del D.P.R. 207/2010:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione qualitativa dell'offerta a-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = fattore ponderale attribuito al requisito i-esimo;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta a-esima rispetto al requisito i-esimo, variabile tra zero ed uno;

Σn = sommatoria;

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:

Offerta Tecnica: 60 punti
Offerta Economica: 40 punti

OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 60 punti

All'offerta tecnica si attribuiranno i seguenti punteggi massimi, sulla base dei seguenti criteri, qualitativi e quantitativi:

A1.	"Caratteristiche dei materiali"	punti massimi	25
A2.	"Caratteristiche estetiche morfologiche degli arredi"	punti massimi	20

A3.	“Grado di rifinitura e di dettaglio della presentazione”	punti massimi	5
A4.	“Garanzia sui manufatti forniti”	punti massimi	10

Ai fini della individuazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell’offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali di cui ai suddetti punti A.1, A.2 e A.3, A.4, determinati secondo le modalità che seguono in conformità alle indicazioni fornite dall’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in particolare l’Allegato P del D.P.R. 207/2010.

In particolare, l’offerta tecnica, verificata la congruenza dei progetti presentati con la fornitura da affidare e con gli obiettivi da conseguire, verrà valutata sulla base dei seguenti CRITERI di natura qualitativa (BUSTA B1) e quantitativa (BUSTA B2).

A.1. “Caratteristiche dei materiali” punti massimi 25

Per l’apprezzamento del criterio “Caratteristiche dei materiali”, la Commissione valuterà i seguenti elementi: la perdurabilità, la facilità manutentiva, il possesso di certificazioni ecologiche (Ecolabel, FSC, etc.), la produzione e/o trasporto caratterizzati da un basso impatto ambientale. Valore derivante sia dall’utilizzo di materiali riciclati e/o di basso impatto ambientale sia dall’attenzione al contenimento delle distanze dei fornitori di prodotti e/o di materiali, in un’ottica generale di G.P.P. (Green Public Procurement) ovvero di rispetto ambientale, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia delle risorse ambientali.

A.2. “Caratteristiche estetiche morfologiche” punti massimi 20

Per l’apprezzamento del criterio “Caratteristiche estetiche e morfologiche”, la Commissione valuterà i seguenti elementi: armonia e qualità estetica degli elementi, inserimento ambientale degli elementi nel contesto. Valore derivante dalla qualità dell’elemento di arredo, e dalle sue valenze estetico-funzionali.

A.3 “Grado di finitura e dettaglio della presentazione” punti massimi 5

Per l’apprezzamento del criterio “Grado di finitura e dettaglio della presentazione” la Commissione valuterà i seguenti elementi: elaborati grafici e/o foto rendering, particolari costruttivi, schede tecniche relative agli arredi, che serviranno a

descrivere esaurientemente i due criteri precedenti A.1 e A.2. Valore derivante dalla completezza e dell'accuratezza della presentazione.

A.4 “Garanzia sui manufatti forniti” punti massimi 10

La Commissione prenderà atto dell'indicazione dell'incremento percentuale offerto per gli elementi proposti, rispetto ai tempi di garanzia indicati all'art. 11, e attribuirà il coefficiente di calcolo secondo la formula:

$$V(a) = I_p a / I_p \text{ max}$$

dove: I_p = incremento percentuale

OFFERTA ECONOMICA: Punteggio massimo punti 40

Ribasso offerto sul prezzo posto a base di gara. Alle offerte saranno attribuiti i relativi coefficienti utilizzando la formula: $V(a) = R a / R \text{ max}$

dove:

$R a$ = valore (ribasso) offerto dal concorrente;

$R \text{ max}$ = valore (ribasso) offerto dal concorrente;

Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 83 del D. Lgs.163/2006 e s.m.i. e con la verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 2 e 3 del D. Lgs.163/2006 e art. 120 del D.P.R. 207/10.

La Commissione, appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs.163/2006, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi ed alla verifica della documentazione per l'ammissione alla gara.

Successivamente la Commissione di gara, in una o più sedute riservate, provvederà a valutare le offerte tecniche (Busta B1 - di cui ai punti A1 – A2 – A3) in base ai criteri e fattori ponderali sopra indicati, che saranno calcolati con il metodo aggregativo – compensatore di cui all'allegato P del D.P.R. 207/2010.

Ai fini della determinazione dei coefficienti di valutazione, variabili da zero ad uno, relativi ai criteri di natura qualitativa, di cui ai punti A1, A2, A3 della tabella riportata al precedente punto “Offerta tecnica”, si procederà adottando la metodologia di cui all'Allegato G del D.P.R. 207/2010, e precisamente: **il confronto a coppie**, utilizzando il metodo aggregativo-compensatore con determinazione del

coefficiente provvisorio della prestazione dell'offerta (V(a)i,) quale media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie".

Terminati i confronti a coppie, per ogni criterio di valutazione, ciascun commissario sommerà i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasformerà in coefficienti compresi tra 0 e 1, attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando le altre a tale media. Nella definizione della media dei coefficienti e nelle trasformazioni di tale media in coefficienti definitivi, sarà considerato valido il risultato delle citate operazioni esclusivamente fino alla quarta cifra decimale. Successivamente la Commissione moltiplicherà ciascun coefficiente definitivo per il peso attribuito dal capitolato al criterio di riferimento ottenendo il punteggio. I punteggi relativi a ciascun criterio di valutazione saranno sommati per determinare, per ciascun concorrente, il punteggio complessivo provvisorio dell'offerta tecnica. In seguito, ciascun punteggio complessivo provvisorio sarà trasformato in coefficiente riportando ad uno il punteggio complessivo maggiore e proporzionando ad esso gli altri punteggi. I coefficienti così ottenuti saranno moltiplicati per il peso complessivo previsto dal capitolato per l'offerta tecnica al fine di ottenere, per ciascun concorrente, il punteggio definitivo.

In seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti, sarà data lettura dei punteggi definitivi attribuiti alle offerte tecniche; successivamente saranno aperte le buste contenenti le offerte quantitative (Buste B2 e C) e attribuiti i relativi punteggi; in prima battuta il punteggio B2 sarà ad integrare il punteggio complessivo dell'offerta tecnica.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi relativi ai parametri sopra elencati (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).

Nel caso di due o più offerte con uguale punteggio totale, si procederà al sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Qualora le offerte siano inferiori a tre i coefficienti verranno determinati con il metodo di cui al n.4 dell'allegato P del D.P.R. n.207/10.

La Commissione di gara valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo e alla garanzia offerta, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione qualitativa, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.Lgs n. 163/2006, ovvero in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 121 c.10 del D.P.R. 207/10.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38) del Codice Unico Appalti.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio/fornitura potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 60 comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà alla stipulazione del relativo contratto con la ditta aggiudicataria.

ART. 6

GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara pari ad **Euro 4.628,60**;

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La medesima può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006 e con le modalità indicate per la cauzione definitiva di cui al successivo art.7.

La garanzia, deve essere corredata da:

- a) impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
- b) **a pena di esclusione**, impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;
- c) eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione;

d) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del Codice Unico degli Appalti.

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 7

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell' IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi

direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione della fornitura/servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

ART. 8

SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziali, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

1) Presentazione Documenti Eventuale Campionatura

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione:

- a. un campione della fornitura relativo a ciascun lotto che eventualmente l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, ritenesse opportuno visionare. Detti campioni devono essere disimballati, montati e perfettamente funzionanti (eventuale, se richiesto);
- b. la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

2) Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la fornitura/prestazione al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Inoltre, la ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione del prodotto/prestazione. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

La fornitura dovrà corrispondere esattamente alle forme, misure, pesi, lavorazione, spessori, qualità dei materiali impiegati ed ogni altro minimo particolare agli articoli offerti.

Lo scarico dei colli, la movimentazione dei carichi, compreso il sollevamento ai piani, è a totale carico della ditta aggiudicataria, che dovrà provvedere con mezzi propri. La movimentazione dei carichi dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro, prevedendo l'impiego, per quanto possibile, di attrezzature idonee a limitare la movimentazione manuale dei carichi.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse allo scarico del materiale, la Civica amministrazione potrà provvedervi con altro mezzo, imputando le spese che così deriveranno, a carico dell'aggiudicatario stesso, oltre all'applicazione delle penalità previste.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad avvisare il Servizio competente **almeno 7 giorni prima della consegna**, all'indirizzo e numero di telefono indicati nell'ordinazione formale. Ciò al fine di mettere in condizione i servizi di predisporre gli spazi dove verranno allocati i beni oggetto della fornitura. La stessa ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia, all'asportazione del materiale di imballaggio ed al trasporto in apposite discariche degli eventuali rifiuti.

Le consegne, ed il relativo montaggio delle forniture, dovranno essere effettuate e completate nel termine stabilito di 180 giorni, e dovranno essere consegnate ed installate presso il sito stabilito. Consegna e posa dovranno essere concordate per tempi e modalità con i Servizi interessati.

Qualora nel corso della durata della fornitura, le Ditte aggiudicatarie apportino processi lavorativi, produttivi ritenuti migliorativi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di accettare i beni così modificati, dopo presentazione del relativo campione e formale dichiarazione di accettazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e disagio che ne potessero derivare, a seguito delle operazioni di consegna, scarico e montaggio. Ogni responsabilità per danni che, in relazione alla fornitura o cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

3) Assicurazioni per Danni a Terzi

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 2.500.000 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

ART. 10

IMPEGNO PREZZI

Fermo restando la clausola di cui all'art. 5 del presente Capitolato, secondo cui l'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg, è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui agli artt. 115 e 89 - D.Lgs. 163/2006.

Le ditte aggiudicatrici inoltre, potranno presentare, qualora se ne ravvisi la necessità, nuovi cataloghi ufficiali (diversi rispetto a quelli presentati in sede di gara) con relativi listini prezzi in vigore al momento della presentazione, fermo restando la percentuale di sconto dichiarata nell'offerta economica.

ART. 11

GARANZIA SUI BENI FORNITI

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire **non deve essere inferiore a:**

- | | |
|---------------------------|----------------|
| - ARREDI | 24 mesi |
| - PAVIMENTAZIONE | 24 mesi |
| - ELEMENTI A VERDE | 36 mesi |
| - GIOCHI | 24 mesi |

con decorrenza dalla data di consegna e relativo collaudo positivo.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà, a proprie cure e spese, riparare imperfezioni, guasti o difetti che dovessero verificarsi, senza alcun onere per la Civica Amministrazione incluso il diritto di chiamata. Tale garanzia può essere incrementata in sede di offerta.

Le ditte aggiudicatrici dovranno altresì garantire per **almeno anni 5** dalla scadenza del contratto la fornitura di eventuali pezzi di ricambio.

Nel periodo di garanzia dei beni si intende inclusa anche la mano d'opera occorrente per eventuali interventi di riparazione ed assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi riscontrati anche dopo il collaudo. Tale garanzia può essere incrementata in sede di offerta.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel capitolato tecnico, che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, tutti i lavori necessari per eliminare difetti, imperfezioni, o difformità **entro 20 giorni** consecutivi dalla data di ricevimento di **richiesta di intervento**. In caso di inerzia della ditta, l'amministrazione potrà fare eseguire i necessari interventi, addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

ART. 12

PERSONALE

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato la fornitura oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

La ditta aggiudicataria dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le forniture, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni. Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

ART. 13

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela,

sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RUP tratterà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il DEC/RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/10.

ART. 14

CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5, D.P.R. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 314 commi 1e 2 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti individuati formalmente ai sensi dell'art. 300 comma 3, D.P.R. 207/2010 nonché dei Referenti del Servizio destinatario del bene.

A fornitura ultimata la Ditta è tenuta a compilare e consegnare agli Uffici competenti l'Attestazione di avvenuta prestazione/fornitura utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (Allegato 3).

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (Allegato 4).

Successivamente all'emissione del certificato di conformità, si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere alla sostituzione del bene/esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del Capitolato.

Il bene rifiutato dovrà essere ritirato immediatamente dalla Ditta aggiudicataria a proprio rischio e spese; in difetto, il bene rimane nei locali di proprietà dell'Amministrazione a rischio, pericolo e spese della ditta aggiudicataria, con esonero dell'Amministrazione da ogni responsabilità per la sua conservazione e custodia.

Nel caso in cui il fornitore non provvedesse ad adempiere, la Civica Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese del fornitore inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.

Dalla data di collaudo, con esito positivo, decorrerà il periodo di garanzia.

ART. 15

PENALITA'

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

a) Ritardo nella consegna

Per inosservanza dei termini di consegna contrattuali la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

Ai fini dell'applicazione di tale penale, sarà considerata come non avvenuta la consegna dei materiali che siano stati rifiutati in sede di controllo e non sostituiti entro il termine massimo indicato nel precedente articolo.

Si precisa che, il termine concordato per la consegna, senza che la stessa abbia avuto luogo, i Committenti, a loro insindacabile giudizio, potranno rifiutare le forniture e rifornirsi altrove, addebitando alla ditta l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

b) Carenze qualitative

Per accertata carenze qualitative della fornitura ovvero per difformità degli elementi posati, secondo quanto previsto dalle specifiche del Disciplinare Tecnico allegato al presente Capitolato, inutilizzabilità di elementi della fornitura, fatta salva in ogni caso la sostituzione della merce rifiutata.

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione dell'Attestazione di regolare esecuzione (fac-simile Allegato 5), che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del contratto, come di seguito disciplinato.

ART. 16

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il DEC, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salvo in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore e/o da due testimoni e lo trasmette al Responsabile del procedimento; quest'ultimo, qualora permanga l'inadempimento, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) quando il ritardo della consegna supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) nel caso di subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- f) nel caso in cui, dopo che i Committenti siano stati costretti a chiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di beni, il fornitore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
- g) Nel caso previsto dall'art.6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo);
- h) Nel caso di qualsiasi altra violazione di norme contrattuali.

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art.125, comma 10 lettera a) D.lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art.138 e 140 medesimo D.lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di risarcimento danni.

ART. 17

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (**n° ordine, data di esecuzione, codice IBAN completo, numero CIG, etc**).

Alle fatture dovranno essere allegate le relative bolle di consegna, inoltre, laddove è previsto il ritiro degli arredi obsoleti, dovranno essere allegate anche le bolle di "scarico materiale fuori uso" rilasciate dal servizio destinatario, firmate dal Responsabile o suo delegato e dall'incaricato della ditta che ritirerà l'arredo stesso, con l'indicazione della data, timbro e firma leggibile dei sottoscrittori delle bolle.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 4 Direttiva 2011/UE del 16.02.2011, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 90 giorni dalla data dell'esito

positivo del controllo di conformità dei beni/servizi, attestato con le modalità sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50 per cento sull'importo imponibile di ogni singola fattura. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto, la ditta emetterà fattura di importo pari alla somma delle trattenute effettuate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 18

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria, è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette alle forniture oggetto del presente Capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato "2" al presente capitolato).

Prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato "1" al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato "1", conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica

valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 19

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 80 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 81 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 20

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla Ditta stessa da parte dell'Amministrazione.

ART. 21

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006.

ART. 22

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 23

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Il Dirigente

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto